



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	Generazioni accanto: vivere relazioni di cura e sc@mbio		
Forma	SCUP_PAT		
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: [specificare] realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	A.P.S.P. Beato de Tschiderer		
Nome della persona da contattare	Cinzia Biasion		
Telefono della persona da contattare	0461/273567		
Email della persona da contattare	cinzia.biasion@iaps.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	LUNEDI-VENERDI: 12.00-13.30		
Indirizzo	Via Piave 108, 38122 TRENTO		

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi			
Posti	Numero minimo:	1	Numero massimo:	3
Sede/sedi di attuazione	A.P.S.P. Beato de Tschiderer - Via Piave, 108, 38122 Trento			

Cosa si fa	<p>Nel corso dello svolgimento del progetto i/le giovani hanno modo di sperimentarsi in prima persona nelle attività del servizio di animazione, portando entusiasmo, energia e desiderio di mettersi in gioco.</p> <p>Vengono coinvolti attivamente dall'OLP e dagli altri membri dell'équipe del servizio nella progettazione, pianificazione, realizzare e valutazione delle attività di animazione. Queste possono essere individuali, di gruppo o in collaborazione con altri soggetti del territorio.</p> <p>Partecipano alle riunioni d'équipe multiprofessionali, ai briefing di nucleo e alla formazione specifica.</p> <p>I/le giovani si impegnano nella raccolta delle storie di vita dei residenti, registrando il materiale nel software CBA 2.0; realizzano piccoli interventi individuali (accompagnamenti in giardino, partite a carte, supporto/assistenza nell'utilizzo di tecnologie digitali...).</p> <p>Grazie alla condivisione di foto e video e alla conoscenza reciproca, rivitalizzano il rapporto con i familiari dei residenti.</p>										
Cosa si impara	<p>Attraverso l'esperienza maturata all'interno di questo progetto il/la giovane impara a comprendere le dinamiche istituzionali di un ente pubblico e a muoversi all'interno di un contesto socio-sanitario multidisciplinare. Sviluppa le competenze di base di un animatore sociale nel settore anziani e apprende i principi e le modalità del lavoro di rete con la comunità territoriale di riferimento.</p> <p>Il/la giovane impara inoltre ad utilizzare approcci relazionali specifici per sostenere persone con difficoltà di diverso tipo (cognitive, motorie, sensoriali, emotive) all'interno di un contesto tutelato e protetto. Un tema che verrà sviluppato in modo particolare sarà quello delle demenze e delle terapie non farmacologiche in ambito geriatrico.</p> <p>Tali competenze risultano facilmente spendibili nei contesti lavorativi dei servizi alla persona anziana con patologie neurodegenerative.</p>										
Competenza da certificare al termine del progetto	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">Repertorio regionale utilizzato</td><td style="padding: 5px;">Lombardia</td></tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Qualificazione professionale</td><td style="padding: 5px;">Animatore per anziani</td></tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Titolo della competenza</td><td style="padding: 5px;">Realizzare attività di animazione ricreativa per anziani</td></tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Elenco delle conoscenze</td><td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modelli organizzativi dei servizi sociali ➤ Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza ➤ Elementi di pronto soccorso ➤ Elementi di psicologia dell'anziano ➤ Tecniche di animazione ➤ Elementi di educazione alla salute ➤ Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo/Tecniche di gestione della relazione di aiuto ➤ Patologie degli anziani </td></tr> <tr> <td style="padding: 5px;">Elenco delle abilità</td><td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicare tecniche del lavoro di rete ➤ Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione e delle dinamiche di gruppo ➤ Applicare tecniche di educazione motoria ➤ Applicare tecniche di comunicazione ➤ Applicare tecniche di rilevazione dei segnali di disagio ➤ Applicare tecniche di animazione per l'anziano </td></tr> </table>	Repertorio regionale utilizzato	Lombardia	Qualificazione professionale	Animatore per anziani	Titolo della competenza	Realizzare attività di animazione ricreativa per anziani	Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Modelli organizzativi dei servizi sociali ➤ Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza ➤ Elementi di pronto soccorso ➤ Elementi di psicologia dell'anziano ➤ Tecniche di animazione ➤ Elementi di educazione alla salute ➤ Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo/Tecniche di gestione della relazione di aiuto ➤ Patologie degli anziani 	Elenco delle abilità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicare tecniche del lavoro di rete ➤ Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione e delle dinamiche di gruppo ➤ Applicare tecniche di educazione motoria ➤ Applicare tecniche di comunicazione ➤ Applicare tecniche di rilevazione dei segnali di disagio ➤ Applicare tecniche di animazione per l'anziano
Repertorio regionale utilizzato	Lombardia										
Qualificazione professionale	Animatore per anziani										
Titolo della competenza	Realizzare attività di animazione ricreativa per anziani										
Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Modelli organizzativi dei servizi sociali ➤ Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza ➤ Elementi di pronto soccorso ➤ Elementi di psicologia dell'anziano ➤ Tecniche di animazione ➤ Elementi di educazione alla salute ➤ Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo/Tecniche di gestione della relazione di aiuto ➤ Patologie degli anziani 										
Elenco delle abilità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicare tecniche del lavoro di rete ➤ Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione e delle dinamiche di gruppo ➤ Applicare tecniche di educazione motoria ➤ Applicare tecniche di comunicazione ➤ Applicare tecniche di rilevazione dei segnali di disagio ➤ Applicare tecniche di animazione per l'anziano 										
Vitto	Possibilità di usufruire del buono pasto a costo zero nelle giornate di servizio.										
Piano orario	<p>Numero di ore di servizio settimanale: 30 Giorni di lavoro settimanali: 6 giorni settimanali, dal martedì al sabato. Orario: 9.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00.</p>										

Formazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> • L'APSP "Beato de Tschiderer": servizi, attività dell'ente, progettualità, carta dei servizi • Interventi organizzativi e di prevenzione nella gestione della pandemia da COVID-19 • Legge sulla sicurezza 81/2008 e s.m.i. • L'ingresso del residente nei servizi residenziali/predisposizione e gestione del progetto assistenziale individualizzato/ la giornata tipo del residente/la cartella socio-sanitaria • Animazione in Rsa: la condizione psicologica e sociale dell'anziano nella società attuale con particolare riferimento all'anziano istituzionalizzato, elementi di progettazione sociale ed educativa, dinamiche di gruppo, integrazione tra figure professionali in funzione del PAI, ruolo dell'animatore nei confronti dei parenti, dei volontari e della comunità, tecniche e attività di animazione con particolare riferimento ad attività possibili nelle diverse fasi della demenza • Approcciarsi con consapevolezza alla persona affetta da demenza: la persona anziana in RSA, classificazione delle demenze, sintomi della malattia e le diverse fasi, le terapie non farmacologiche, accenni all'approccio personalizzato al disturbo comportamentale • I modelli di riferimento per un'assistenza positiva alla persona affetta da demenza: il modello GentleCare di Moyra Jones e il Person Centered Care di T. Kitwood, con ulteriore approfondimento sulle terapie non farmacologiche • Movimentazione manuale dei carichi/utilizzo di ausili e presidi/attività motoria di gruppo/la deambulazione assistita • Corso di formazione sull'organizzazione e gestione del pronto soccorso aziendale secondo il dm 388/03 • Lavorare con competenza e benessere un team efficace
-----------------------------	---

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricerche nei partecipanti	<p>Cerchiamo una persona dinamica e propositiva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostri predisposizione a una relazione di accoglienza e rispetto nei confronti dell'anziano con fragilità e della sua famiglia, • sappia ascoltare e lavorare in gruppo, • porti entusiasmo e desiderio di mettersi in gioco, • dimostri flessibilità, • possieda una discreta conoscenza della lingua italiana. <p>Saranno considerate positivamente le seguenti competenze attitudinali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abilità manuali/artistiche (bricolage, musica, canto, ballo...) • utilizzo di programmi Office, Excel e di Internet, realizzazione di video/volantini/album fotografici digitali • il possesso di patente di guida B con disponibilità alla guida degli automezzi aziendali • l'appartenenza ad associazioni del territorio (gruppi scout, cori, corpi di ballo, compagnie teatrali...) <p>Saranno favorite figure che abbiano svolto un percorso formativo in ambito sociale, psicologico, pedagogico, ma non sarà considerato requisito fondamentale per l'ammissione al progetto.</p>
Dove inviare la candidatura	iaps.tn@pcert.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Per poter accedere al progetto è necessario aver eseguito il ciclo completo di vaccinazione anti-Covid 19.
Altre note	

